



Novità 2025: Benefits Aziendali e PdR

Novità su soglie di esenzione dei Fringe Benefits e altri benefit che posso essere erogati ai lavoratori ed alle lavoratrici da parte del datore di lavoro

La Legge di Bilancio 2025 è intervenuta su tre aspetti: la soglia di esenzione dei Fringe Benefits, i premi di risultato e l'introduzione di una detassazione per altre somme erogate dal datore di lavoro ai dipendenti.

FRINGE BENEFITS: Si conferma per il 2025 la facoltà di mettere a disposizione dei dipendenti benefits detassati di un valore maggiore rispetto alla soglia classica dei 258,23€, entro il limite complessivo di 1.000 euro. Questo limite è elevato a 2.000 euro esclusivamente a favore dei lavoratori/trici con figli/e fiscalmente a carico.

Si ricorda che il dipendente può usufruire di questa esenzione più alta anche se decide di convertire il premio di risultato (o la partecipazione agli utili) in Fringe Benefits.

Il beneficio viene riconosciuto previa informativa alle RSU laddove presenti, e viene esteso anche alla possibilità di poter includere le somme erogate o rimborsate dal datore di lavoro per il pagamento delle bollette dell'acqua, energia e gas, l'affitto della prima casa o interessi sul mutuo relativo alla prima casa.

Ecco i punti chiave dell'agevolazione per i genitori:

- I figli/e devono percepire un reddito annuo non superiore a 2.840,51 euro (tetto elevato a 4.000 euro per i figli fino a 24 anni) per essere considerati a carico. Se viene a mancare questo requisito, il lavoratore deve comunicarlo al proprio datore di lavoro, che a sua volta recupererà il corrispondente valore monetario nelle buste paga future;
- Il dipendente deve autodichiarare la presenza del figlio/a o dei figli/e nel nucleo familiare con l'indicazione del codice fiscale, secondo modalità concordate liberamente con il datore di lavoro;

- L'agevolazione si applica in misura intera a ogni genitore titolare di reddito di lavoro dipendente e/o assimilato (fino ad un massimo di 4000 euro per coppia con figli).

N.B. La scelta di prevedere l'erogazione spetta all'accordo tra le parti, o come liberalità da parte dell'azienda, con la possibilità di concedere il beneficio anche "ad personam".

PREMI DI RISULTATO: E' stata prorogata la riduzione al 5% dell'imposizione fiscale sui premi di risultato (o partecipazione agli utili) erogati nell'anno corrente.

NUOVO BENEFIT DETASSATO: Sono esenti da tassazione le somme erogate o rimborsate dai datori di lavoro per il pagamento dei canoni di locazione e delle spese di manutenzione dei fabbricati affittati dai dipendenti assunti. Tale beneficio vale solo per i primi due anni dalla data di assunzione.

Ecco le caratteristiche dell'intervento:

- Il contratto deve essere a tempo indeterminato e la data di assunzione dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025;
- Le disposizioni si applicano ai titolari di reddito da lavoro dipendente non superiore a 35.000 euro nell'anno precedente la data di assunzione;
- Il dipendente deve aver trasferito la residenza nel comune di lavoro, ad una distanza superiore a cento chilometri dal comune di precedente residenza;
- Il lavoratore/trice deve rilasciare al datore di lavoro una dichiarazione attestante il luogo di residenza nei sei mesi precedenti la data di assunzione;
- L'importo massimo esente è pari a 5.000 euro annui.